Gli avvenimenti sportivi

GIORNATE DECISIVE PER IL CICLISMO ITALIANO

Sono quattro i candidati alla poltrona dell'U.V.I.

Un pronostico sul nome del nuovo presidente è difficile - Il congresso si svolgerà in un clima polemico

PERUGIA, 3. — *Giornate decisive per il ciclismo italiano quelle di sabato e domenica.*

Per la presidenza dell'Unione, infatti, ci saranno parecchi candidati e quindi battaglia grossa. E' noto che la situazione è più che mai in alto mare. Puntano alla carica quattro uomini: Angelo Farina, Adriano Rodoni, Piero Sala e Giuseppe Fenaroli.

Chi la spunterà? Farina, eletto due anni fa nell'assemblea straordinaria di Pescara che decretò l'allontanamento di Rodoni, ha buoni numeri da giocare. Le medaglie conquistate a Melbourne dai pedalatori italiani potrebbero salvarlo. E anche l'intervento del CONI che ha tolto l'amministrazione controllata dovrebbe essergli d'aiuto. Ma non è certo che Farina abbia la maggioranza; ecco perchè il monzese si è dichiarato disposto ad appoggiare una candidatura Fenaroli. Se Farina vedesse di non farcela, manderebbe avanti Fenaroli il quale però è tuttora iscritto nella categoria dei veterani, quindi per essere eletto dovrà essere ritoccato lo statuto che per ora non ammette che un tesserato dell'U.V.I. possa ricoprire una carica dirigenziale nell'Unione stessa.

Poi abbiamo Rodoni, il maneggione per eccellenza, e, appunto per questo, uomo da non sottovalutare. Si sa infatti che in parecchie regioni Rodoni ha uomini fidati che hanno lavorato per lui e un suo ritorno alla presidenza dell'U.V.I. non si può escludere. La maggioranza della Toscana appoggerà Piero Sala che con Farina ha diretto l'Unione in qualità di vice presidente. Anche Sala, dunque, ha le sue carte da giocare. Soprattutto Sala è lo uomo nuovo, colui che dà maggiori garanzie di un'azione democratica e decida in seno all'Unione in difesa dei veri interessi del ciclismo.

Un pronostico sul nome del nuovo presidente è alquanto difficile. E' certo che il congresso si svolgerà in un clima d'accesa battaglia che potrebbe fornire qualsiasi soluzione. C'è pertanto da augurarsi che i delegati delle società agiscano con buon senso e sappiano riconoscere l'uomo di cui ha bisogno il ciclismo di casa nostra sbarazzando innanzitutto la strada a Rodoni, il re del compromesso.

L'ordine dei lavori del congresso dell'U.V.I. è stato così fissato: venerdì 4 gennaio: ore 9: *verifica poteri; ore 15: riunione Consiglio direttivo UVI; ore 16: ripresa riunione Consiglio direttivo U.V.I. con la partecipazione dei presidenti del Comitato regionale.* Sabato 5 gennaio: *ore 7,30-9: verifica poteri U.V.I.; ore 9: seduta inaugurale dell'Assemblea U.V.I.; ore 12: ricevimento offerto ai congressisti dal comune di Perugia.* Domenica 6 gennaio: *ore 9: ripresa dei lavori dell'Assemblea U.V.I. I due ordini del giorno prevedono: U.V.I.: 1) verifica dei poteri; 2) nomina del presidente dell'Assemblea, del vice-presidente, del segretario e del vice-segretario; 3) modifica alle carte federali (proposte pubblicate sull'Organo Ufficiale); 4) relazione morale e finanziaria del presidente dell'U.V.I.; 5) relazione del Collegio dei sindaci, con rendiconto finanziario al 31-10-1956; 6) approvazione dei bilanci; 7) elezione alle cariche direttive per il quadriennio 1957-1960; 8) scelta della sede dell'Assemblea 1957.*

PUGILATO DICIOTTOMILA SPETTATORI HANNO ASSISTITO AL PRIMO "BIG-MATCH" DELL'ANNO A NEW YORK

75.000 dollari di risarcimento danni sono stati chiesti a «Sugar» Robinson dall'organizzatore di Filadelfia Nicholas Trollo il quale ha denunciato l'ex campione del mondo per non aver disputato a Filadelfia l'incontro con Gene Fullmer come si era impegnato a fare con un contratto firmato, a quanto afferma Trollo, il 7 settembre. Nella foto: «SUGAR» ROBINSON.

Dalla maggiore freschezza di Fullmer sconfitto Ray Robinson

Grazie ad una vitalità eccezionale e a non comuni doti di incassatore il giovane campione ha mostrato una netta superiorità sull'ormai vecchio Ray

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 3 — *Gene Fullmer è il nuovo campione mondiale dei pesi medi avendo battuto ieri sera, davanti ai 18 mila spettatori che hanno gremito il Madison Square Garden, il «vecchio» ma indomabile Ray «Sugar» Robinson al termine di 15 drammatiche riprese.*

Nato a West Jordan il 21 luglio 1931, una piccola città dell'Utah dove nel 1847 si installò la celebre setta dei Mormoni, Fullmer contrasta con Ray Sugar non solo per il colore della pelle, bianco il suo quanto è nero quello di Robinson, ma soprattutto per il modo di vita. Egli infatti non fuma, non beve che acqua o latte, ama la vita tranquilla e pratica con regolarità la chiesa della sua setta. Fullmer lavora in miniera e risparmia ogni danaro guadagnato duramente sul ring ed anche questa sera, al termine dell'incontro, a quanti gli chiedevano i programmi futuri, Gene Fullmer, il «Ciclone» dell'Utah, non faceva che ripetere di voler riprendere subito il lavoro alla miniera investendo il guadagno della serata nell'allevamento dei visoni che gli dovrà dare sostentamento quando smetterà di combattere.

Contrariamente a quanto ci si attendeva Robinson, nonostante i suoi 36 anni, è apparso in gamba e raramente ha dato segni di cedimento rimanendo pericoloso fino al colpo di gong finale. I suoi colpi non hanno avuto certamente la potenza di una volta e numerosi di essi, che avrebbero messo fuori combattimento gli avversari di qualche anno fa, non sono stati invece pericolosi per Fullmer che, tra l'altro, ha dimostrato di possedere doti eccezionali di incassatore.

Ecco la cronaca dell'incontro:

PRIMA RIPRESA. *Fullmer attacca per primo ed entra a corpo a corpo. Egli combatte con la guardia alta; Robinson cerca l'apertura ma è «centrato» ogni volta al corpo dallo sfidante.*

SECONDA RIPRESA. *Benchè coperto, Fullmer avanza su Robinson il quale osserva l'avversario senza riuscire a trovare un'apertura nella sua guardia. Lo sfidante controlla il campione del mondo, rientrando ben protetto, in frequenti corpo a corpo. Robinson tocca a mezza distanza Fullmer al viso con un montante di sinistro. Si ha quindi un violento scambio. Leggero vantaggio di Fullmer.*

TERZA RIPRESA. *I due combattono a distanza e i colpi sono imprecisi. Robinson mette a segno un bel gancio di destro al corpo. Con la guardia sempre alta Fullmer rientra in corpo a corpo e piazza un bel destro al corpo ma Robinson risponde toccandolo con un uncino destro alla testa. Sul finire Robinson piazza un sinistro al viso che Fullmer accusa. Leggero vantaggio di Fullmer.*

QUARTA RIPRESA. *Fullmer arresta un diretto di Robinson e attacca subito in corpo a corpo. Il campione del mondo non si trova a suo agio ma piazza un sinistro poco appoggiato al mento, poi tiene l'avversario a distanza con diretti di sinistro. Lo sfidante riesce ancora a entrare in corpo a corpo. Fullmer avanza ancora e colpisce con destro alla testa Robinson, ma poi deve indietreggiare su un attacco del campione. Parità.*

QUINTA RIPRESA. *All'inizio Fullmer entra a corpo a corpo e tocca Robinson. Il campione del mondo riesce a piazzare un montante di sinistro al corpo di Fullmer, ma questi risponde con colpi delle due mani. Lo sfidante prosegue i suoi attacchi su un ritmo sostenuto ma deve poi incassare un destro di incontro al viso. Robinson non riesce però ancora a trovare un varco nella guardia alta del giovane avversario e il round si conclude con un violento destro di Fullmer. Vantaggio di Fullmer.*

SESTA RIPRESA. *Fullmer riprende gli attacchi e mette a segno una serie di colpi al corpo di Robinson. I due sono nuovamente a corpo a corpo e un gancio sinistro di Fullmer fa vacillare Robinson. Lo sfidante prosegue l'attacco ma il campione si protegge riuscendo a non subire altri danni. Il tempo termina con un nuovo attacco di Fullmer e i due pugili perdono l'equilibrio andando al tappeto senza che vi sia stato knock down da una parte o dall'altra. Netto vantaggio di Fullmer.*

"Sugar" a terra

SETTIMA RIPRESA. *All'inizio del tempo Robinson tenta di tenere Fullmer a distanza con diretti di sinistro ma Fullmer attacca. Robinson indietreggia di fronte all'azione incessante dello sfidante. Su un violento destro al corpo Robinson cade fra le corde e l'arbitro lo conta fino a sei. Fullmer attacca ancora e Robinson reagisce con un sinistro e un destro. Al termine di un violento scambio Fullmer mette a segno una doppietta. Robinson è toccato di nuovo al viso con un diretto d'incontro. Vantaggio di Fullmer.*

OTTAVA RIPRESA. *I due pugili entrano subito in clinch. Sempre ben protetto Fullmer gira intorno all'avversario ed entra ancora in corpo a corpo. Su un attacco mancato di Fullmer, Robinson tocca con un montante al viso. Fullmer tocca alla testa e al corpo con un destro piazzando quindi un uncino di destro accusato da Robinson, questi a sua volta costringe l'avversario alle corde, ma Fullmer si disimpegna bene. Vantaggio di Fullmer.*

NONA RIPRESA. *Fullmer attacca subito e tocca Robinson sulle braccia. Il campione parte a sua volta all'attacco senza riuscire ad immobilizzare lo sfidante che anzi lo tocca al viso due volte con il sinistro dopo aver mancato un montante. Robinson squote in due altre occasioni Fullmer con un sinistro e un destro alla testa. Robinson attacca ancora, costringe lo sfidante alle corde. Fullmer accusa numerosi colpi ma si riprende, avanza a sua volta su Robinson e lo tocca al corpo con destri e sinistri. Netto vantaggio di Robinson.*

DECIMA RIPRESA. *Robinson è il primo ad attaccare ma Fullmer è ben protetto. Fullmer tocca di sinistro al viso, insiste e fa piegare le gambe a Robinson in corpo a corpo. Fullmer piazza un montante al mento che il campione accusa. Robinson chiaramente affaticato si appoggia all'avversario, e viene fischiato. Vantaggio di Fullmer.*

UNDICESIMA RIPRESA. *Fullmer attacca, entra a corpo a corpo, toccando l'avversario, ma Robinson lo coglie con un gancio sinistro al mento. Fullmer riparte all'attacco ma la sua azione è ancora interrotta da due colpi al mento che accusa. Tuttavia Fullmer non indietreggia e tocca duramente l'avversario con diretti al viso, proseguendo i suoi attacchi contro un Robinson incapace di fermarlo d'incontro. Vantaggio di Robinson.*

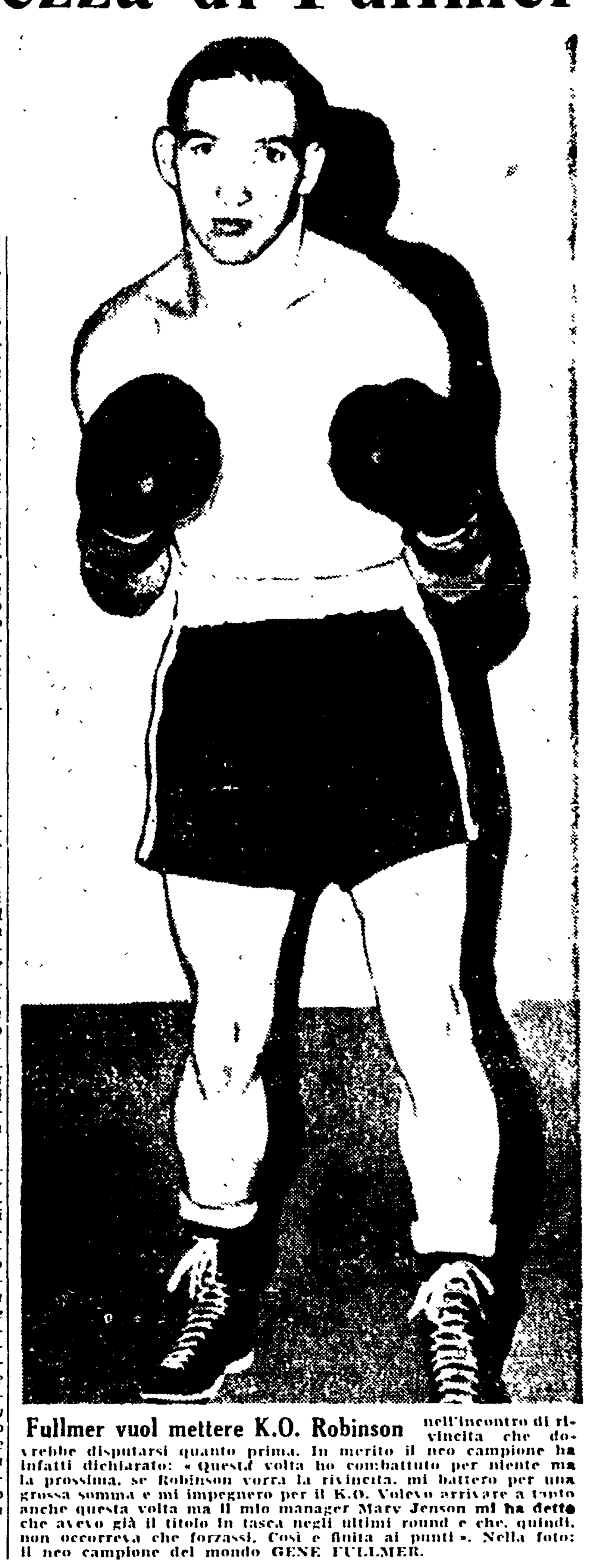
DODICESIMA RIPRESA. *Robinson accusa una serie al corpo ma replica con un gancio di destro che fa indietreggiare Fullmer che accusa numerose serie di Robinson, tuttavia avanza spesso scoprendosi e a sua volta si appoggia al campione mondiale. Vantaggio di Robinson.*

TREDICESIMA RIPRESA. *Fullmer attacca, ma Robinson riesce a tenerlo a distanza. Il ritmo del combattimento è più lento. Fullmer attacca e dopo una serie al corpo tocca Robinson con un sinistro alla mascella che il negro accusa. Lo sfidante insiste e Robinson manca numerosi colpi, facendosi anzi cogliere d'incontro alla fine della ripresa. Netto vantaggio di Fullmer.*

14MA RIPRESA. *Gli scambi sono violenti all'inizio del round e ancora una volta Robinson è leggermente scosso da Fullmer il quale tocca il campione con un colpo largo di destro. Lo sfidante assume nuovamente una guardia serrata e avanza su Robinson. All'uscita da uno scambio Robinson sanguina dall'arcata sopraccigliare sinistra. Poi il combattimento diventa assai violento e la ferita di Robinson sanguina ora più abbondantemente. Vantaggio di Fullmer.*

QUINDICESIMA RIPRESA. *All'inizio dell'ultimo tempo Robinson cerca il colpo decisivo, ma Fullmer è ben protetto dai guantoni davanti al viso. Robinson avanza e riesce a stringere Fullmer alle corde. Lo sfidante lancia un violento attacco, ma Robinson riesce a piazzare un violento montante alla mascella, che Fullmer accusa. Fullmer si rifà subito, entrando in corpo a corpo e toccando a sua volta il campione del mondo. Questi riprende l'iniziativa, manca un largo swing di destro ed è preso d'incontro da Fullmer. La folla applaude i due pugili mentre la ferita di Robinson si apre nuovamente al termine di un violento corpo a corpo. Vantaggio di Fullmer.*

WILLIAM CARRIGAN



Fullmer vuol mettere K.O. Robinson nell'incontro di rivincita che dovrebbe disputarsi quanto prima. In merito il neo campione ha infatti dichiarato: «Questa volta ho combattuto per niente ma la prossima, se Robinson vorrà la rivincita, mi batterò per una grossa somma e mi impegnerò per il K.O. Volevo arrivare a tanto anche questa volta ma il mio manager Marv Jenson mi ha detto che avevo già il titolo in tasca negli ultimi round e che, quindi, non occorreva che forzassi. Così è finita ai punti». Nella foto: il neo campione del mondo GENE FULLMER.

SEDICI GIOCATORI PARTIRANNO STAMANE PER TORINO

Ancora incerta la formazione dei giallorossi contro la Juve

Sarosi indeciso sul sostituto di Venturi — Sicuro il rientro di Muccinelli nella Lazio anti-Inter — Arrivato a Roma l'ungherese Czibor

Sedici giocatori giallorossi si metteranno in viaggio stamane alle ore 8,05 alla volta di Torino per affrontare la Juve; ma ancora perdurano le incertezze di Sarosi su chi dovrà sostituire l'infortunato Venturi. Il candidato che raccoglie il maggior numero di suffragi sembra essere Alloni, ma non è improbabile che l'allenatore ungherese intenda schierare a mediano Guarnacci. C'è anche chi ha ventilato l'idea di rimettere in squadra Cardoni spostando a mediano Cardarelli, ma quest'ultima soluzione ci sembra la più avventata avendo Sarosi a disposizione due giocatori, Alloni e Guarnacci, che sono ambedue in grado di ricoprire il posto lasciato vacante da Venturi con una certa sicurezza.

I giocatori che stamane prenderanno il rapido alla volta di Torino sono: Panetti, Tessari, Cardoni, Guardarelli, Losi, Giuliano, Stucchi, Guarnacci, Alloni, Marcellini, Ghiggia, Pistrin, Nordahl, Costa, Lojodice e Barbolini.

Ieri, con una leggera partitella, i giallorossi hanno completato il loro allenamento e tutti sono sembrati animati da sacro fuoco con l'intento di far presto dimenticare le due sconfitte consecutive. La trasferta sul campo juventino è delle più ardue, ma nel clan giallorosso non si dispera di rompere la serie sfavorevole con una bella partita.

• • •

Anche mister Carver ha fatto allenare ieri i suoi uomini in vista della difficile partita di domenica prossima all'Olimpico contro l'Inter. Lucentini che è indisposto e che non potrà schierarsi in campo contro i neroazzurri ha limitato la sua preparazione ad alcuni esercizi atletici, così Pinardi e Tozzi i quali dovranno sostenere oggi una prova di appello per saggiare le loro condizioni in vista di una probabile utilizzazione. Certo appare invece il rientro di Muccinelli le cui condizioni sono notevolmente migliorate tanto da non fargli risentire nessun disturbo.

• • •

E' giunto ieri mattina a Roma il giocatore ungherese Czibor accompagnato dalla consorte. Com'è noto l'ala sinistra magiara è stata ingaggiata dalla Roma che, in attesa di un provvedimento favorevole da parte della FIFA verso quei giocatori che non intendono rientrare in Ungheria, lo impiegherà per coadiuvare Sarosi alla guida delle squadre minori giallorosse.

Ad attendere l'asso magiaro erano l'allenatore Sarosi, alcuni dirigenti e molti tifosi. Czibor e la consorte si sono recati immediatamente allo Hotel Quirinale e quindi nella sede della Roma dove hanno conferito con il presidente Sacerdoti per gli ultimi accordi.

Firmato il contratto che lo lega alla società giallorossa, Czibor ha voluto conoscere i futuri compagni di squadra ed ha quindi chiesto, per ora a titolo onorifico, una maglia sociale con il numero 11 sulle spalle: desiderio che è stato prontamente appagato. Per disposizione di Sacerdoti e di Sarosi, il giocatore si metterà subito a disposizione della società e si allenerà insieme alle riserve ed ai titolari.

Questa mattina, intanto, Czibor e la moglie sono ripartiti alla volta di Ospedaletti, dove insieme al resto dei giocatori della Honved, erano rimasti i loro figlioletti. Non si sa ancora se la squadra magiara ottempererà agli ordini della Federazione ungherese di rientrare in patria: se invece decidesse di effettuare ugualmente la annunciata tournée nel Sudamerica anche Czibor partirà con i compagni.

E' stato ufficialmente annunciato che la squadra nazionale svizzera che dovrà sostenere una serie di incontri nel Medio Oriente, incontrerà la Roma all'Olimpico il giorno 22 gennaio, mentre il giorno 24 affronterà il Napoli al Vomero.

APPOGGIANDO LA FEDERAZIONE UNGHERESE

Vietata dalla F.I.F.A. la tournée della Honved

La squadra è stata invitata a ritornare in patria

ZURIGO, 3 — E' stato annunciato oggi che la Federazione internazionale di calcio (FIFA) ha confermato il provvedimento emanato dalla Federazione ungherese contro la squadra dell'Honved.

La Segreteria della FIFA ha ricevuto un telegramma della Federazione magiara in cui è detto che la federazione stessa ha ordinato all'Honved di ritornare immediatamente in Ungheria, proibendo nel contempo ogni altro incontro all'estero. Un portavoce della FIFA ha confermato che il divieto comprende anche la progettata tournée in Sud America. «Secondo la richiesta ungherese, noi siamo tenuti a informate tutte le nostre federazioni iscritte di rispettare le regole della FIFA, come per esempio, proibire alle altre società di giocare contro una squadra non autorizzata dalla propria federazione».

Il portavoce ha rifiutato di fare altri commenti in proposito, ma si è appreso da altra fonte che le federazioni sudamericane hanno ancora una sia pur lieve speranza di poter vedere all'opera sui propri stadi l'Honved. Infatti le suddette federazioni stanno tentando di mettersi in diretto contatto con la Federazione ungherese per ottenere una revisione del provvedimento.

OGGI INIZIA LA GRANDE MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE

Al torneo di basket a Sanremo iscritta solo la Simmenthal

Con la squadra milanese saranno in lizza lo Spartak di Brno il Cracow campione di Polonia e il Lokomotiv di Sofia

SANREMO, 3 — Puntuale come un liceale alle prime armi amorose arriva anche quest'anno, con le feste dell'Epifania, il Torneo cestistico internazionale di Sanremo che si inizia domani.

Con una interessantissima nota d'attrazione in più, diremmo, chè a contendere l'ambitissimo trofeo all'équipe milanese della Simmenthal, unica compagine italiana in gara saranno ben tre collaudate rappresentanti del basket dell'Est europeo: lo Spartak di Brno, brillante vincitore dell'ultima edizione del torneo, il Cracow, campione di Polonia e il Lokomotiv di Sofia, campione di Bulgaria. E' quindi superfluo illustrare i motivi tecnici che renderanno appassionante questa rassegna con tanta cura organizzata dallo Sport Club di Sanremo e in cui due diverse scuole si impegneranno al massimo per cogliere l'ambita affermazione.

A rendere inoltre più spedito l'andamento del torneo, più reali i valori espressi dalla classifica finale, servirà quest'anno un'utilissima innovazione. Abbandonata infatti la divisione in più gironi, si tornerà alla vecchia ma sempre classica formula del girone all'italiana.

Mentre però la macchina organizzativa gira a pieno regime, mentre la grande rassegna va man mano definendosi anche nei dettagli più minuti, appassionati ed atleti, che già si trovano sul posto, scrutano preoccupati il cielo, grigio e piagnucoloso. Dipenderà infatti anche da quello, di cattivo umore come una vecchia zitella, il felice esito di tanto dispendiosi sforzi.

Sì, perchè gli incontri avranno svolgimento su un posticcio "parquet" di legno eretto in un cortile, bello fin che si vuole ma... scoperto. Ed è un vero peccato lasciar che Giove Pluvio si trastulli con una manifestazione di tanta risonanza.

La squadra cecoslovacca della Spartak di Brno, giunta oggi, conterà sui seguenti giocatori: Kurz Helan, Bobrovky, Kolar, Curda, Konecny, Nerad, Konvicka, Sis, Nebuchla, Palenik e Merke.

Fra questi giocatori spiccano per statura Konecny (m. 2,03) e Konvicka (m. 1,91). Ad eccezione di Palenik, tutti gli altri hanno indossato la maglia della nazionale o della nazionale giovanile.

Il calendario degli incontri è stato così sorteggiato: venerdì 4: Locomotiv-Simmenthal; sabato 5: Simmenthal-Wisla e Spartak-Locomotiv; domenica 6: Wisla-Locomotiv e Simmenthal-Spartak; lunedì 7: Spartak-Wisla.

SPORT - FLASH - SPORT

Kuts attaccherà i record dei 5.000 e 10.000 m.

Il fondista sovietico WLADIMIR KUTS

MOSCA, 3 — Vladimir Kuts, il due volte campione olimpionico a tempo di record sulle classiche distanze dei 5000 e 10.000 metri, ha fieri propositi per il nuovo anno. Vladimir, infatti, ha fatto sapere attraverso una intervista concessa all'agenzia Tass, di voler migliorare il primato mondiale tanto dei 5.000 metri che dei 10.000.

Come è noto il record del mondo dei 5.000 m. appartiene all'inglese Pirie, il grande rivale di Vladimir alle Olimpiadi di Melbourne, con il tempo di 13'36"8 ed il primato dei 10.000 metri appartiene allo stesso Kuts con il tempo di 28'30"4.

★

SAN PAULO, 3 — La competizione internazionale di atletismo, che si sarebbe dovuta svolgere oggi a San Paulo con la partecipazione degli atleti che hanno preso parte alla corsa di San Silvestro è stata rinviata a domani.

★

LOS ANGELES, 3 — Bill Talbert, capitano non giocatore della squadra statunitense di Coppa Davis, ha dichiarato che gli Stati Uniti per poter fronteggiare l'Australia con serie probabilità di successo dovranno rivedere i sistemi e i piani di preparazione, coltivando maggiormente i tennisti dai 13-14 anni in poi. In caso contrario — ha detto Talbert — gli Stati Uniti dovranno contentarsi di una posizione di secondo piano.

★

BOLOGNA, 3 — Con la conferma data dalla Federazione belga, che ha designato la squadra campione dell'Antwerse di Bruxelles, la Virtus-Minganti ha completato i quadri delle partecipanti alla IV edizione del trofeo internazionale «Coppa Città di Bologna» in programma al Palazzo dello Sport nelle serate del 9, 10, 11 gennaio.

Oltre ai campioni d'Italia saranno pertanto presenti alla manifestazione le formazioni dell'«A Z S.» di Varsavia, campione di Polonia; del «Proleter» di Zrenjanin, campione di Jugoslavia e infine i campioni del Belgio dell'Antwerpse.

Saranno disputati due incontri per sera: il primo con inizio alle ore 20.45 ed il secondo alle 22.

★

BOLZANO, 3 — L'H.C. Bolzano ha avuto facilmente ragione della squadra degli studenti di Oxford che ha battuto per 14-0 (1-0, 7-0, 6-0).

Mille persone hanno assistito all'incontro, arbitrato dai signori Gasser e Stenico.

★

FIRENZE, 3. — Il secondo Corso nazionale del nucleo addestramento giovani calciatori organizzato dal Centro tecnico federale della FIGC di Firenze si è aperto oggi con una relazione introduttiva del marchese Luigi Ridolfi presidente del C.T.F.

Partecipano a questo secondo corso aspiranti allenatori fra cui Cavanna, Colombari, Michelini, Morselli, Scagliotti, Picchi e Vultaggio.

Per la parte tecnico-calcistica le lezioni saranno tenute dall'allenatore austriaco Karl Neschy e per l'educazione fisica dal prof. Comucci.

★

FIRENZE, 3. — L'A. C. Fiorentina è in attesa dalla FIGC del «cartellino» riguardante il giocatore italo-apraguayano Silvio Parodi di cui ha richiesto il tesseramento come «oriundo». In seguito alla squalifica dell'ala sinistra Bizzarri non sarebbe improbabile che la Fiorentina, qualora il cartellino giungesse entro sabato, adottasse la decisione di utilizzare Parodi per l'incontro con l'Atalanta a Bergamo domenica prossima. Parodi però non è ancora perfettamente allenato e quindi è più probabile il suo esordio nella partita Lanerossi-Fiorentina del 13 gennaio a Vicenza.

IN VISTA DEI MONDIALI DI CALCIO CHE SI SVOLGERANNO NEL '58 IN SVEZIA

Il programma degli "azzurri"

Il Consiglio Federale della Federazione italiana Gioco Calcio si è riunito questa mattina nella sede di via Allegri presenti quasi tutti i suoi membri.

Il presidente ing. Barassi ha riferito sulla attività internazionale esprimendo il suo compiacimento per le affermazioni contro l'Austria a Genova e contro la Francia giovanile a Marsiglia ed ha analizzato il risultato registrato a Cagliari contro la Spagna B.

Per la coppa del mondo si è raggiunto un accordo con l'Irlanda perchè le due partite eliminatorie vengano giocate il 25 aprile in Italia in sede da destinare e il 4 dicembre a Belfast. Per l'incontro con il Portogallo sono state proposte rispettivamente le prime quindicine di aprile e di novembre 1957 senza precisare sedi e date.

Sempre in materia internazionale, si è appreso che l'Egitto ha chiesto lo spostamento della partita che doveva giocare in Italia, a Pescara, per la Coppa del Mediterraneo in un giorno tra il 12 e il 19 maggio p.v. La Federazione italiana ha disposto che di tale spostamento sia interessata, tramite l'Egitto, anche la Jugoslavia con cui gli azzurri dovranno incontrarsi appunto il 12 maggio a Belgrado.

Per l'incontro di ritorno tra Francia e Italia è stato proposto alla Federazione francese il periodo autunnale del '58 anzichè quello primaverile appunto in considerazione che dall'8 al 29 giugno 1958 si svolgeranno i campionati del mondo in Svezia.

Il Consiglio federale ha anche autorizzato la partecipazione della nostra nazionale juniores al torneo giovanile che si svolgerà nella primavera del 1957 in Spagna.

Il marchese RIDOLFI, BARASSI e GIULINI, presiedono la riunione del Consiglio Federale che ha stabilito il calendario della squadra azzurra

Vittoria di Capriccio ieri a Villa Glori

[illegible] di Capriccio nella prova [illegible] ieri a Villa Glori è stata [illegible] da un [illegible].

Dopo aver [illegible] Du Plessis, l'ottimo Capriccio passava di spunto ai 400 finali per vincere con tutta tranquillità su Brigantino che veniva anch'esso, in retta d'arrivo, a superare Du Plessis.

Ecco i dettagli: Premio Umbria [illegible] 1. Capriccio [illegible] in 1.22 al km.; 2. Brigantino; 3. Du Plessis; 4. Haver. Tot. [illegible]

[illegible] delle varie corse in programma: [illegible]

Pietrangeli e Maggi allenati da Hopman

MELBOURNE, 3 — A richiesta della Federazione italiana del tennis, il capitano della squadra australiana di Coppa Davis Harry Hopman, curerà l'allenamento dei due tennisti italiani Nicola Pietrangeli e Gian Enrico Maggi, dopo la loro probabile partecipazione al campionato tennistico australiano di Kooyong.